



La Lente

di **Giuliana Ferraino**

Indice Aibe, fisco e giustizia frenano la nostra attrattività

L'Italia resta a metà strada per attrattività tra i grandi del mondo: al nono posto su 18 Paesi, con un punteggio di 54,5 su una scala da 0 a 100, segnala il nuovo Super Index Aibe 2021, l'indice realizzato dall'Associazione italiana delle banche estere in collaborazione con il Censis che rappresenta una sintesi ponderata dei principali indicatori e delle valutazioni di organizzazioni internazionali come Banca mondiale, Ocse, World Economic Forum, ecc... Al primo posto si colloca la Germania (100 punti), seguita da Canada (94,8) e Australia (92,1). Poi troviamo Corea del Sud (86,6), Regno Unito (83,7) e Stati Uniti (75,7). La Francia (73,9) è al 7° posto, ma con circa 20 punti più dell'Italia, preceduta anche dal Giappone (61,8). Dietro Turchia, Cina e Russia e un punteggio medio dei 18 Paesi pari a 49,2. Tra le criticità che frenano il nostro Paese figurano il Fisco, che ci vede al 17° posto; la quota di popolazione lavorativa (15°); la capacità di fare business (12°) e il fattore giustizia (9° posto, ultima

tra le economie avanzate). Elementi che pongono «l'Italia in una posizione di insufficienza per attrarre investimenti stranieri», valuta il presidente dell'Aibe, Guido Rosa. Il miglior piazzamento? E' quello della performance ambientale, dove l'Italia è sesta, mentre l'indice di digitalizzazione ci colloca in nona posizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

